



## **PROVINCIA DI VITERBO**

### **IL PRESIDENTE**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di novembre, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

### **DECRETO N. 317 del 23/11/2018**

**OGGETTO:** Aggiornamento Schema Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018.

OGGETTO: Aggiornamento Schema Programma Triennale delle OO.PP. 2018/2020 ed Elenco Annuale 2018.

## IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott. Francesco Loricchio;

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *“Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

Premesso che:

- L'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 rubricato “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” dispone che *“le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio”*;
- L'art. 21 comma 3, del D.Lgs. 50/2016 prevede che *“il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede che *“con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la conferenza unificata sono definiti:*
  - a. *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - b. *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c. *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*

- d. *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma ed il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - e. *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi formativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - f. *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.*
- L'art. 21, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 prevede che: *“Fino all'adozione di cui al comma 8, si applica l'art. 216 comma 3”* che recita: *“Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21 comma 8 si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”.*

Considerato che nell'ambito di una razionalizzazione dei lavori da effettuare sulle SS.PP. è emersa la necessità e l'urgenza dei seguenti interventi prioritari da finanziare con diverso utilizzo di mutui precedentemente concessi dalla CdP;

Visto:

- Il decreto presidenziale n. 304 del 12/11/2018 con il quale si è approvato il progetto definitivo ed autorizzato il diverso utilizzo di mutui CdP per i “Lavori di straordinaria manutenzione per la riqualificazione di tratti maggiormente dissestati sulle SS.PP. n. 29 Cenciano tra il km. 0+000 ed il km. 1+200 ca. e n. 73 San Luca II tronco tra il km. 0+100 ed il km. 0+250 ca. – Zona stradale n. 6”;
- Il decreto presidenziale n. 291 del 31/10/2018 con il quale si è approvato il progetto definitivo ed autorizzato il diverso utilizzo di mutui CdP per i “Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di tratti maggiormente dissestati della S.P. Vignanellese – Zona stradale n. 6”;
- Il decreto presidenziale n. 303 del 12/11/2018 con il quale si è approvato il progetto definitivo ed autorizzato il diverso utilizzo di mutui CdP per gli “Interventi di riqualificazione di alcuni tratti del manto stradale della S.P. Riminino – Zona stradale n. 2”;
- Il decreto presidenziale n. 302 del 12/11/2018 con il quale si è approvato il progetto definitivo ed autorizzato il diverso utilizzo di mutui CdP per gli “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del piano viabile di alcuni tratti della S.P. Bagnorese – Zona stradale n. 7”;
- Il decreto presidenziale n. 264 del 02/10/2018 con il quale si è approvato il progetto definitivo ed autorizzato il diverso utilizzo di mutui CdP per i “Lavori di straordinaria manutenzione della S.P. Bassanese dal km. 35+900 vari tratti – Zona stradale 4”;

Visto, pertanto, l'allegato aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020, comprensivo dell'Elenco annuale dei Lavori 2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del primo comma, dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Viterbo;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- La Legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 22/06/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020;

Preso Atto che:

il dirigente del Settore 9 "TECNICO" DIR ERNESTO DELLO VICARIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

il dirigente del Settore 9, ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Settore (art. 16, comma 3, lett. D, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

**DECRETA**

1) di approvare, per le motivazioni in premessa descritte ed ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 l'aggiornamento al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 con le opportune modifiche soprariportate, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'Elenco annuale dei Lavori 2018;

2) di dare atto che per ogni singolo intervento inserito nell'elenco annuale 2018 è già stato redatto almeno apposito studio di fattibilità e/o progetto preliminare;

3) di dare atto che il programma di cui al precedente punto 1) dovrà essere pubblicato come previsto dall'art. 6 D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti sul sito informatico dell'Ente (per almeno 15 giorni consecutivi) nonchè sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

4) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

*parere favorevole*

IL SEGRETARIO  
GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL PRESIDENTE

Firmato

Digitalmente

PIETRO NOCCHI